

PATTI TERRITORIALI E SUAP CON VARIANTI

Non bastava l'abusivismo, il consumo di suolo a Terracina è andato avanti tra Patti territoriali e autorizzazioni del SUAP. Nel resto del Paese Governo, urbanisti e studiosi del paesaggio e della geologia promuovono un nuovo approccio all'uso del territorio, un approccio che riduca il consumo di suolo vergine e sia diretto invece al recupero dell'esistente.

A Terracina invece non solo non si riesce a sconfiggere **l'abusivismo (al 2010: 1340 abusi in sei anni vuole dire oltre 220 in un anno, oltre 18 in un mese, più di mezzo al giorno)**, ma si fa un uso distorto degli strumenti urbanistici a disposizione autorizzando varianti al Piano regolatore.

La nuova tendenza alla riduzione del consumo del suolo associata alla riqualificazione e recupero dell'esistente va nella direzione non solo di una maggiore qualità architettonica e paesaggistica dei nostri centri abitati e delle zone rurali, ma si pone anche l'obiettivo di impedire l'eccessiva cementificazione e impermeabilizzazione del suolo responsabili di molti dei disastri naturali come le tante alluvioni e smottamenti del terreno con conseguenze tragiche cui stiamo assistendo puntualmente tutti gli anni.

Vorremmo solo ricordare che nella nostra regione l'incremento di urbanizzato (1950-2000) è stato del **4,01%** e la velocità media di urbanizzazione dei suoli **60.343,78 mq/giorno (sei campi di calcio al giorno)**, mentre la densità di urbanizzazione è passata nel mezzo secolo **da 0,015% al 0,077%** e l'urbanizzazione pro-capite **da 78,89 mq/abitante a 259,50 mq/abitante**. A livello nazionale i dati Istat, raccolti in modo sostanzialmente differente da quelli Apat— Ispra, individuano il valore numerico del consumo di suolo, al 2001, in **1.940.000 ettari**, e stimano un **incremento al 2008 pari all'8,1%**: secondo questa fonte, dunque, la superficie urbanizzata in Italia raggiungerebbe il valore di circa **2.100.000 ettari, pari al 7% della superficie nazionale** corrispondente, per farsi un'idea, a un territorio "perso" – in quanto integralmente urbanizzato – per **una estensione pari a quella di due regioni come Puglia e Molise insieme**

Per ricordare:

Patto Territoriale (da http://it.wikipedia.org/wiki/Patto_territoriale)

“In Italia viene inteso per **patto territoriale** un accordo che lega i comuni, la Provincia ed eventualmente la Regione, nonché le parti sociali e altri soggetti pubblici o privati appartenenti a una certa area geografica. L'entità dell'area geografica interessata dipende da varie concause ma, generalmente, si attesta a porzioni del livello provinciale. Il patto territoriale è uno degli strumenti della cosiddetta programmazione negoziata.

Il patto territoriale ha come scopo quello del raggiungimento di determinati obiettivi di sviluppo locale.

Fino al 1996 erano attivati dai comuni su iniziativa volontaristica. Da quella data in poi lo Stato italiano (legge 662/1996, commi 203 e successivi) li ha sostenuti ed incentivati per favorire lo sviluppo locale.”

A Terracina i patti territoriali sono stati utilizzati dalle amministrazioni guidate da Vincenzo Recchia e Stefano Nardi

Sportello Unico per le Attività Produttive

(da http://it.wikipedia.org/wiki/Sportello_unico_per_le_attivit%C3%A0_produttive)

“Lo **sportello unico per le attività produttive** (abbrv. **S.U.A.P.**) è uno strumento di semplificazione amministrativa che mira a coordinare tutti gli adempimenti richiesti per la creazione di imprese, al fine di snellire e semplificare i rapporti tra la pubblica amministrazione italiana ed i cittadini.

Il S.U.A.P. è stato istituito dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 costituisce il nuovo regolamento per la disciplina e la semplificazione dello sportello.

In base al nuovo regolamento del 2010, il SUAP è:

« l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano come oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010 n.59 »

Il D.lgs. 26 marzo 2010 n.59, emanato ai fini del recepimento della c.d. Direttiva Bolkestein ha ribadito l'istituzione dei SUAP telematici presso i Comuni.”

A Terracina le autorizzazioni del SUAP sono state rilasciate dalle ultime amministrazioni comunali.

L'amministrazione inoltre, secondo la normativa vigente, può concedere varianti al P.R.G.

1- sulla base di un censimento dell'esistente da cui si evince un indice di urbanizzazione inferiore al dovuto

2- in assenza di strumenti urbanistici adottati e approvati che individuino aree dedicate alle diverse attività produttive.

Tutto deve avvenire attraverso la pianificazione urbanistica nel rispetto del bene comune e non di quelli particolari.

Nel Comune di Terracina un censimento dell'esistente non c'è (il nostro comune non ha risposto neanche ai solleciti che sono arrivati dai promotori di Salviamo il paesaggio-ne fa parte anche il WWF Italia-che stanno censendo tutta la cementificazione del territorio nazionale) e invece ci sono due nuovi strumenti di pianificazione urbanistica, la C2 e il quadrante Nord-ovest.

Questo tradotto in parole semplici vuol dire che se si ha un terreno in campagna che non è produttivo non ci si può costruire né un albergo, né un centro commerciale, né un laboratorio di falegnameria o vendita di auto, a meno che quel terreno non sia inserito in una delle aree pianificate. La motivazione poi che recuperare l'esistente costa di più che costruire ex novo non può essere assolutamente motivo di elusione delle leggi dello Stato.

La nostra Associazione quindi è assolutamente contraria alle autorizzazioni SUAP concesse recentemente e a quelle paventate per il futuro e si augura che finalmente, nell'interesse della città e della qualità di vita dei suoi cittadini, già da ora si facciano delle scelte ragionate e conformi alle leggi.

Terracina, 24 agosto 2013